

R A P . S.p.A.	MODULO	1/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

Spett.le
R.A.P. S.p.A.
Piazzetta Cairolì
90123 Palermo

**OGGETTO: RICHIESTA DI AMMISSIBILITÀ RIFIUTI PRESSO LA DISCARICA DI BELLOLAMPO.
ISTANZA DEL PRODUTTORE**

Il legale
rappresentante _____
della
ditta _____
P. IVA _____ C.F. _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
tel. _____ fax _____

e sede insediamento di produzione del rifiuto ubicato in:

Via _____ n° _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
tel. _____ fax _____

attività svolta, con riferimento ai rifiuti prodotti:

CHIEDE

di poter smaltire la tipologia di rifiuti non pericolosi, provenienti dall'insediamento di cui sopra,
di seguito indicata:

CER _____ descrizione _____

per un quantitativo stimato _____ kg/anno.

Allega, al riguardo, la scheda di caratterizzazione di base del rifiuto ALLEGATO A, in rispetto
dei criteri stabiliti dalla normativa vigente, il cui CER è incluso nell'elenco di cui
all'ALLEGATO B.

Allega inoltre, certificato completo di classificazione e caratterizzazione del rifiuto ai sensi della
normativa vigente non antecedente a mesi sei ed identificato con
numero _____ del _____ rilasciato dal
laboratorio _____.

R.A.P. S.p.A.	MODULO	2/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

Il rapporto di prova deve specificare la non pericolosità del rifiuto (per le caratteristiche da H1 ad H15), il codice CER attribuito ai sensi della normativa in vigore e l'ammissibilità in una discarica per rifiuti non pericolosi così come previsto dal Decreto 27 settembre 2010.

Qualora il rifiuto necessiti di caratterizzazione analitica, la stessa dovrà essere effettuata da laboratorio che operi ai sensi della norma UNI EN ISO IEC 17025:2005 e verificato da un ente di accreditamento riconosciuto.

E' responsabilità del Chimico che firma l'analisi, valutare ed identificare quali parametri/analiti ricercare nel rifiuto che potrebbero determinarne la pericolosità o meno, sulla base delle informazioni relative al ciclo produttivo del rifiuto fornite dal produttore in particolare per rifiuti con codice CER non pericoloso in quanto diverso da quello con riferimento specifico e/o generico a sostanze pericolose (cosiddette voci "specchio"). Egli è inoltre onerato di esprimere un giudizio esteso di classificazione e smaltimento risultante da dette valutazioni preliminari e dai risultati analitici ottenuti.

Il trasporto dei suddetti rifiuti verrà effettuato:

- ☐ con mezzi propri e a tal riguardo si dichiara di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi del D.L.vo 152/2006 (parte IV, art. 212 comma 8) con n. di iscrizione _____ del _____ valida fino al _____.

e a tal fine verranno impiegati

autista	tipo automezzo	targa

- ☐ avvalendosi di R.A.P. S.p.A.

- ☐ avvalendosi della ditta _____
legale rappresentante _____
P. IVA _____ C.F. _____
con sede legale in:
Via _____ n° _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
tel. _____ fax _____
n. di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali _____ del _____
valida fino al _____.

e a tal fine verranno impiegati (non compilare in caso di trasportatore R.A.P.):

autista	tipo automezzo	targa

Si allegano:

- copia dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti;

R. A. P. . S.p.A.	MODULO	3/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

- copia del libretto di circolazione dei mezzi in elenco da cui si evince la tara.

Inoltre, dichiara che saranno prontamente comunicati eventuali variazioni dei dati dichiarati, nonché qualunque variazione significativa nel processo produttivo che genera i rifiuti (con particolare riferimento ai cambiamenti del materiale impiegato).

La caratterizzazione di base verrà ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del D.M. 27 settembre 2010.

Si precisa che i costi relativi alla verifica di conformità dei rifiuti prevista dal D.M. 27.09.2010 saranno imputati al richiedente.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della responsabilità penale, in caso di dichiarazione mendace, disciplinata dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 .

data

IL RICHIEDENTE

(timbro e firma del Legale Rappresentante/Procuratore)

R.A.P. . S.p.A.	MODULO	4/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

ALLEGATO A

**SCHEDA TECNICA PER LA CARATTERIZZAZIONE DI BASE
DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (D.L.vo 13/01/2003, n. 36; D.M. 27/09/2010)**

Da compilare per ogni tipologia di rifiuto prodotto e per ogni sito di produzione e sottoscrivere dal produttore:-

1. DATI GENERALI SUL PRODUTTORE DEL RIFIUTO

- **LEGALE RAPPRESENTANTE:** _____

DITTA: _____

P.IVA _____ C.F. _____

- **SEDE LEGALE:**

VIA _____ N _____

CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____

TEL _____ FAX _____

- **SEDE INSEDIAMENTO DI PRODUZIONE RIFIUTO:**

VIA _____ N _____

CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____

TEL _____ FAX _____

- **REFERENTE:** _____ TEL _____

- **ATTIVITA' SVOLTA CON RIFERIMENTO AI RIFIUTI PRODOTTI:**

**IL PRODUTTORE DICHIARA CHE IL RIFIUTO CHE INTENDE CONFERIRE
PRESENTA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:**

2. REQUISITI FONDAMENTALI (ALL. 1 D.M. 27/09/2010)

a) FONTE ED ORIGINE DEI RIFIUTI

FONTE

ORIGINE

b1) PROCESSO DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI (descrivere il processo produttivo o le singole fasi da cui si genera il

RAP S.p.A.	MODULO	5/11 Codice Documento MD 01 AF 09
		Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo

rifiuto)

b2) CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI

(descrivere le materie prime e/o le sostanze contenute in esse ed i prodotti utilizzati nel processo dal quale si generano i rifiuti)

c) DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO SUBITO DAI RIFIUTI

(ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.L.vo 13/01/2003, n. 36 o specificare perché tale trattamento non è considerato necessario)

d) DESCRIZIONE DEI RIFIUTI

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI (descrivere le caratteristiche macroscopiche merceologiche o la tipologia)

CAPACITA' DI PRODURRE PERCOLATO:

☐ NESSUNA;
☐ BASSA;
☐ MEDIA;
☐ ALTA.

COMPORTAMENTO DEL PERCOLATO (se presente)

e) ASPETTO DEI RIFIUTI (colore, odore, morfologia)

COLORE

ODORE

MORFOLOGIA

STATO FISICO DEI RIFIUTI:

☒ SOLIDO POLVERULENTO;
☐ SOLIDO NON POLVERULENTO;
☐ FANGOSO PALABILE

R.A.P. . S.p.A.	MODULO	6/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

f) CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO⁽¹⁾ (in base alla Decisione 2000/532/CE e ss.mm.ii)

(1) tenere conto del Reg. 1272/2008 e del Regolamento 790/2009 ai fini dell'esclusione di sostanze e/o miscele pericolose eventualmente presenti nel rifiuto nonché del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.e della Legge 28/2012.

C.E.R. _____

DESCRIZIONE _____

CLASSIFICAZIONE

- ☐ RIFIUTO URBANO NON PERICOLOSO;
☐ RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

g) PERICOLOSITA' E CARATTERISTICHE DI PERICOLO DEL RIFIUTO (proprietà che rendono pericolosi i rifiuti a norma dell'All. III della Direttiva 91/689/CEE)

h) INFORMAZIONI CHE DIMOSTRANO CHE I RIFIUTI NON RIENTRANO TRA LE ESCLUSIONI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 1 DEL D.L.vo 13/01/2003, n. 36 e ART. 6 COMMA 6 DM 27/9/2010

3) DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

IL PRODUTTORE DICHIARA :

- CHE I RIFIUTI NON SI TROVANO ALLO STATO LIQUIDO (sostanza secca $\geq 25\%$);
- CHE I RIFIUTI NON SONO CLASSIFICATI COME ESPLOSIVI (H1), COMBURENTI (H2), E INFIAMMABILI (H3A E H3B);
- CHE I RIFIUTI NON CONTENGONO UNA O PIÙ SOSTANZE CORROSIVE CLASSIFICATE COME R35 IN CONCENTRAZIONE TOTALE $\geq 1\%$;
- CHE I RIFIUTI NON CONTENGONO UNA O PIÙ SOSTANZE CORROSIVE CLASSIFICATE COME R34 IN CONCENTRAZIONE TOTALE $> 5\%$;
- CHE NON SI TRATTA DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO - CATEGORIA DI RISCHIO H9 AI SENSI DEL D.P.R.N.254 DEL 15/07/2003;
- CHE I RIFIUTI NON CONTENGONO SOSTANZE CHIMICHE NON IDENTIFICATE E/O NUOVE PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI INSEGNAMENTO, I CUI EFFETTI SULL'UOMO E/O SULL'AMBIENTE NON SONO NOTI;
- CHE NON SI TRATTA DI RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI PRINCIPI ATTIVI PER BIOCIDI (D.L.VO 174/2000) E PER PRODOTTI FITOSANITARI (D.L.VO 194/1995);
- CHE NON SI TRATTA DI MATERIALE SPECIFICO A RISCHIO E MATERIALI DI CATEGORIA 1-2-3 DEL REGOLAMENTO CEE N. 1774/2002 (OGGI REGOLAMENTO CE N. 1069/2009 DEL 21.10.2009) DEL 03/10/2002, COMPRESE LE PROTEINE ANIMALI E I GRASSI FUSI DA ESSI DERIVATI;
- CHE I RIFIUTI NON CONTENGONO O SONO CONTAMINATI DA DIOSSINE E FURANI CALCOLATI SECONDO I FATTORI DI EQUIVALENZA DI CUI ALLA TABELLA 4 IN CONCENTRAZIONI SUPERIORI A 0.002 MG/KG;
- CHE I RIFIUTI NON CONTENGONO O SONO CONTAMINATI DA PCB COME DEFINITI DAL D.L.VO 209/99 IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 MG/KG;

R.A.P. S.p.A.	MODULO	7/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

- CHE I RIFIUTI NON CONTENGONO INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI DI CUI AL REGOLAMENTO CE 850/2004 E SS.MM.II. IN CONCENTRAZIONI SUPERIORI AI LIMITI DI CUI ALL'ALL IV DEL MEDESIMO REGOLAMENTO;
- CHE I RIFIUTI NON CONTENGONO FLUIDI REFRIGERANTI COSTITUITI DA CFC E HCFC, O RIFIUTI CONTAMINATI DA CFC E HCFC IN QUANTITÀ SUPERIORE AL 0,5% IN PESO RIFERITO AL MATERIALE DI SUPPORTO;
- CHE NON VERRANNO CONFERITI PNEUMATICI INTERI FUORI USO;

CHE NON SI TRATTA DI RIFIUTI CON PCI (POTERE CALORIFICO INFERIORE) > DI 13.000KJ/KG (DAL 01/01/2015).

Ai fini dello smaltimento del rifiuto in discarica per rifiuti non pericolosi, il sottoscritto dichiara inoltre:

- CHE IL RIFIUTO NON CONTIENE O NON È CONTAMINATO DA FIBRE MINERALI ARTIFICIALI (LANA DI ROCCIA E/O VETRO) O RIFIUTI CONTENENTI MANUFATTI DA ESSE COMPOSTE;
- CHE IL RIFIUTO NON CONTIENE O NON È CONTAMINATO DA MATERIALI A BASE DI GESSO (ES. CARTONGESSO);
- CHE IL RIFIUTO NON CONTIENE O NON È CONTAMINATO DA MATERIALI EDILI COSTITUITI DA AMIANTO LEGATO IN MATRICI CEMENTIZIE O RESINOIDI

i) CATEGORIA DI DISCARICA ALLA QUALE I RIFIUTI SONO AMMISSIBILI

j) PRECAUZIONI SUPPLEMENTARI DA PRENDERE IN DISCARICA

k) CONTROLLO DIRETTO AD ACCERTARE SE SIA POSSIBILE RICICLARE O RECUPERARE I RIFIUTI

R.A.P. . S.p.A.	MODULO	8/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

4) CERTIFICAZIONE ANALITICA DEI RIFIUTI (Contrassegnare la scelta)

- ☐ **I RIFIUTI NON NECESSITANO DI CARATTERIZZAZIONE ANALITICA IN QUANTO RIENTRANO FRA LE TIPOLOGIE DI CUI ALL' Art. 6 comma 1 D.M. 27/09/2010**

Indicare quale tipologia :

- ☐ RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI
- ☐ FRAZIONI NON PERICOLOSE DEI RIFIUTI DOMESTICI RACCOLTI SEPARATAMENTE
- ☐ RIFIUTI NON PERICOLOSI ASSIMILATI PER QUANTITA' E QUALITA' AI RIFIUTI URBANI

A tal fine si allega certificato redatto dal professionista qualificato o dichiarazione del produttore (o responsabile di produzione) recante i criteri seguiti per la corretta **classificazione giuridico-amministrativa⁽¹⁾** del rifiuto ai sensi del D.L.vo 03/04/2006, n. 152 nonché l'attribuzione del CER ai sensi della Decisione 532/2000 e ss.mm.ii. e della Direttiva del Ministero dell'Ambiente del 09/04/02.

- ☐ **I RIFIUTI NECESSITANO DI CARATTERIZZAZIONE ANALITICA IN QUANTO NON RIENTRANO FRA LE TIPOLOGIE DI CUI ALL' Art. 6 comma 1 D.M. 27/09/2010.**

Le analisi vanno effettuate da laboratori con comprovata esperienza nel campionamento ed analisi dei rifiuti e un efficace sistema di controllo della qualità. Le valutazioni, la scelta dei parametri ed i giudizi di classificazione e ammissibilità del rifiuto vanno condotti tenendo conto e nel rispetto della normativa vigente.

- ☐ RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
- ☐ ALTRO ⁽²⁾

A tal fine si allega certificato redatto dal professionista qualificato recante i criteri seguiti per la corretta **classificazione giuridico-amministrativa⁽¹⁾** del rifiuto ai sensi del D.L.vo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. corredato con :

- le analisi chimiche occorrenti per l'individuazione del CER ai sensi della Decisione CE 532/2000 e s.m.i. e della Direttiva del Ministero dell'Ambiente del 09/04/2002;
- le analisi occorrenti ai fini dell'ammissibilità in discarica (**giudizio di smaltimento**) effettuate sul Rifiuto Tal Quale⁽³⁾ + Test di cessione (campionamento ed analisi secondo All. 3 del D.M. 27/09/2010)
- ☐ attestazione del trattamento subito dal rifiuto ai fini della riduzione consistente dell'attività biologica (CER 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311, 030399, 190805 e 200304) o del contenuto di sostanze organiche (CER 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304 e 191306)
- ☐ Indice di respirazione dinamico, determinato secondo la Norma UNI/TS 11184, non superiore a 1000 mgO₂/kgSVh (CER 190503, 190604, 190606)

Note:(1) tenere conto del Reg. 1272/2008 e del Regolamento 790/2009 ai fini dell'esclusione di sostanze e/o miscele pericolose eventualmente presenti nel rifiuto nonché del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della Legge 28/2012

R. A. P. . S.p.A.	MODULO	9/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

(2) solo per i rifiuti classificati come urbani codificati con il codice CER 200306 e 200399

(3) i rifiuti non devono contenere: PCB, diossine o furani, sostanze cancerogene e inquinanti organici persistenti in concentrazioni superiori a quelle indicate nell' art. 6, comma 5 del D.M. 27/09/2010.

5) INFORMAZIONI SUL PROCESSO CHE HA GENERATO I RIFIUTI

Il richiedente è tenuto a fornire informazioni dettagliate se e quando intervengono cambiamenti riguardanti uno o più campi nella compilazione della presente scheda ed ogni qual volta intervenga una variazione significativa del processo che origina i rifiuti, e comunque almeno una volta all'anno.

☐ Rifiuti generati regolarmente nel corso dello stesso processo

Si tratta di rifiuti specifici ed omogenei generati regolarmente nel corso dello stesso processo, durante il quale:

- a) l'impianto e il processo che generano i rifiuti sono ben noti e le materie coinvolte nel processo e il processo stesso sono ben definiti
- b) il gestore dell'impianto fornisce tutte le informazioni necessarie ed informa il gestore della discarica quando intervengono cambiamenti nel processo (in particolare modifiche dei materiali impiegati).

PARAMETRI CRITICI (Variabili principali da sottoporre a prove periodiche):

Variabile/Parametro Chimico	U.M.	Campo di variazione	Periodicità verifica di conformità

☐ Rifiuti non generati regolarmente nel corso dello stesso processo

Specificare indicando la provenienza del rifiuto

.....
.....
.....
.....

R. A. P. . S.p.A.	MODULO	10/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le informazioni di cui al presente modulo sono rese ai fini delle procedure di ammissione dei rifiuti alla discarica di Bellolampo (PA) ai sensi dell'art. 7, dell'art. 11 commi 1 e 2 e dell'art. 16 del D.L.vo. 13/01/2003, n. 36 che si riportano:

Art. 7 - Rifiuti ammessi in discarica.

1. I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento. Tale disposizione non si applica:
 - a) ai rifiuti inerti il cui trattamento non sia tecnicamente fattibile;
 - b) ai rifiuti il cui trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.
2. Nelle discariche per rifiuti inerti possono essere ammessi esclusivamente i rifiuti inerti che soddisfano i criteri della normativa vigente.
3. Nelle discariche per i rifiuti non pericolosi possono essere ammessi i seguenti rifiuti:
 - a) rifiuti urbani;
 - b) rifiuti non pericolosi di qualsiasi altra origine che soddisfano i criteri di ammissione dei rifiuti previsti dalla normativa vigente;
 - c) rifiuti pericolosi stabili e non reattivi che soddisfano i criteri di ammissione previsti dal decreto di cui al comma 5.
4. Nelle discariche per rifiuti pericolosi possono essere ammessi solo rifiuti pericolosi che soddisfano i criteri fissati dalla normativa vigente.
5. I criteri di ammissione in discarica sono definiti con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con i Ministri delle attività produttive e della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome (cfr. D.M. 27 settembre 2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica).

Art.11 - Procedure di ammissione

1. Per la collocazione dei rifiuti il detentore deve fornire precise indicazioni sulla composizione, sulla capacità di produrre percolato, sul comportamento a lungo termine e sulle caratteristiche generali dei rifiuti da collocare in discarica.
2. In previsione o in occasione del conferimento dei rifiuti ed ai fini dell'ammissione degli stessi in discarica, il detentore deve presentare la documentazione attestante che il rifiuto è conforme ai criteri di ammissibilità previsti dal decreto di cui all'articolo 7 comma 5 per la specifica categoria di discarica. I suddetti certificati possono essere presentati in occasione del primo di una serie determinata di conferimenti a condizione che il tipo e le caratteristiche del rifiuto rimangano invariati anche per tali ulteriori conferimenti e, comunque, almeno una volta l'anno, e devono essere conservati dal gestore. (omissis)

Art.16 - Sanzioni

1. Chiunque viola i divieti di cui all'articolo 7 commi 1, 2 e 3 è punito con la sanzione prevista dall' articolo 256 comma 3 del D.L.vo 03/04/2006, n.152. La stessa sanzione si applica a chiunque viola le procedure di ammissione dei rifiuti in discarica di cui all'articolo 11.
2. Chiunque, in violazione del divieto di cui all'articolo 7, comma 4, diluisce o miscela i rifiuti, al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità di cui all'articolo 5, è punito con la sanzione di cui all'articolo 256, comma 5 del D.L.vo 03/04/2006, n.152

DATA _____

Dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00

IL RICHIEDENTE _____

in qualità di (Legale Rappresentante/Procuratore) _____
sottoscrivendo la presente scheda si assume la responsabilità della veridicità dei dati,
dichiarando, altresì, di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/00,
in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.
Si allega fotocopia del documento di riconoscimento.

(timbro e firma)

R.A.P. S.p.A.	MODULO	11/11 Codice Documento MD 01 AF 09
	Richiesta di ammissibilità rifiuti presso la discarica di Bellolampo	Rev. 7

ALLEGATO B

**ELENCO DEI RIFIUTI AMMESSI IN DISCARICA
(Regime transitorio del P.G.O. – VI Vasca)**

Codice C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI SMALTIMENTO
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D1
19 08 01	Vaglio	D1
19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	D1
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D1
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	D1
19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primario	D1
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D1
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*	D1
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	D14
20 03 03	Rifiuti della pulizia stradale	D14
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	D14
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	D14

Si rappresenta tuttavia che in atto in ossequio alla O.C. n. 136 del 30.08.2013 e successive proroghe le tipologie di rifiuto ammesse sono:

Codice C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI SMALTIMENTO
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*	D1
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	D14
20 03 03	Rifiuti della pulizia stradale	D14
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	D14